

# D U P

Documento  
Unico di  
Programmazione  
**2021-2023**

**Semplificato**

*Principio contabile applicato  
alla programmazione  
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*



## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.Lgs. 118/2011, hanno introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

## VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

# LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

## 1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

### 1.OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione, nonché dell'UE. Primo fra tutti c'è lo Stato Italiano, ma non si può dimenticare il nuovo ruolo che regioni e province (seppur queste ultime oggetto di una profonda riorganizzazione) vengono a svolgere nel modello di "governance" affermatosi in questi ultimi anni e consolidatosi con l'approvazione della modifica del titolo V della Costituzione; così come è necessario ricordare anche il ruolo che l'UE, in particolare con riferimento al Two Pack (costituito da due regolamenti UE, il n. 472 ed il n. 473, in vigore dal 30 maggio 2013) volto a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dei paesi dell'Area dell'Euro.

In tale senso vanno lette le Raccomandazioni (Country Specific Recommendations - CSR) che il Consiglio UE, a chiusura del 1° Semestre Europeo 2014, ha rivolto all'Italia, sulla base delle valutazioni sulla situazione macroeconomica e di bilancio del Paese che hanno comportato l'adozione, già nel corso del 2014, di molteplici norme tra le quali si segnalano le seguenti di maggiore interesse per gli enti locali:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche* (riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e rafforzamento dei vincoli mirati al conseguimento di risparmi di spesa della pubblica

amministrazione);

- *Sistema fiscale* (riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI, incremento della collaborazione tra i Comuni e l'Agenzia delle Entrate, in tema di accertamento dei tributi statali);
- *Efficienza della pubblica amministrazione* (l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP).

## 2. VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

### 2.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 43,35		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 1 (Tirso)	
STRADE		
* Statali km. 5,1	* Provinciali km. 14,5	* Comunali km.10,00
* Vicinali km. 40	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al paragrafo relativo alla programmazione operativa.

L'analisi demografica, poi, costituisce uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento ( 2011 )	n° 947
Popolazione residente al 31 dicembre 2018	
Totale Popolazione	n° 871
di cui:	
maschi	n° 425
femmine	n° 446
nuclei familiari	n° 449

## 2.2- Economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

### **Economia insediata**

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende specializzate nei seguenti settori:

- a) Industria estrattiva
- b) Artigianale
- c) Commerciale

In particolare, l'organico delle imprese risulta così distribuito:

Presenza di grandi imprese (superiori a 100 dipendenti)	assenti
Presenza di medie imprese (superiori a 50 dipendenti)	bassa (una)
Presenza di piccole imprese (inferiori a 50 dipendenti)	alta (restanti imprese)

L'economia insediata sul territorio comunale è caratterizzata dalla prevalenza di attività come meglio desumibile dai dati riportati nella seguente tabella:

AGRICOLTURA Settori Aziende	
Addetti	
Prodotti	



<p>ARTIGIANATO Settori: Costruzioni- Movimento terra- Falegnameria</p> <p>Aziende n. 12 Addetti n. 21 Prodotti</p>
<p>INDUSTRIA Settori: Estrattiva</p> <p>Aziende n. 4 Addetti n. 5 Prodotti: Lapidari</p>
<p>COMMERCIO</p> <p>Settori: Alimentari – Pubblici esercizi</p> <p>Aziende n. 20 Addetti n. 30</p>
<p>TURISMO E AGRITURISMO</p> <p>Settori: Ricettivo – Turismo culturale - Benessere</p> <p>Aziende n. 7 Addetti n. 44</p>
<p>TRASPORTI</p> <p>Linee urbane Linee extraurbane n. 4</p>

## PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento a quelle oggetto di programmazione per il triennio 2021/2023.

Denominazione indicatori	2021	2022	2023
<b>E1 –Realizzazione competenza entrate correnti</b>	86,03	92,51	93,28
<b>E2 –Realizzazione previsioni cassa entrate</b>	75,03	0,00	0,00
<b>E3 –Realizzazione competenza entrate proprie</b>	17,43	18,74	18,90
<b>E4 –Realizzazione cassa entrate proprie</b>	15,68	0,00	0,00

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2021	2022	2023
S1 - Rigidità delle Spese correnti	19,98	20,68	20,42
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,03	0,02	0,00
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	20,76	21,73	21,90
S4 - Spesa personale pro-capite	390,02	374,69	374,69
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	85,60	88,59	85,29
S6 - Spese correnti pro capite	2.192,18	1.994,76	1.980,85
S7 - Spese in conto capitale pro capite	1.776,59	305,03	309,29

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2019	2020	2021
Incidenza spese rigide- ripiano disav.-person.- debito su entr. Correnti – maggiore del 48%	NO	NO	NO
Incid. incassi entr. proprie su entrate correnti	SI	NO	NO
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	NO	NO	NO
Incidenza Sostenibilità debiti finanziari – maggiore del 16%	NO	NO	NO
Incidenza Sostenibilità disavanzo effettiv. A carico esercizio - - maggiore 1,20%	NO	NO	NO
Debiti riconosciuti e finanziati – maggiore 1%	NO	NO	NO
Debiti in corso riconoscimento –maggiore 0,60%	NO	NO	NO
Effettiva capacità riscossione- minore 47%	NO	NO	NO

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

A tal fine, si evidenziano di seguito i principali strumenti di pianificazione / programmazione generale già adottati:

Strumenti di pianificazione adottati	Numero	Data
Piano insediamenti produttivi	67	30.11.2000
Piano Urbanistico Comunale		

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

## 2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

### 2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
Municipio	1	
Casa Aragonese	1	
Casa Manca	1	
Casa Murgia	1	
Ex Mattatoio Comunale	1	
Casa Pintore	1	
Biblioteca Comunale	1	

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Scuole elementari	1	
Ex Scuole Medie	1	

Reti	Tipo	Km
Rete Idrica	Rete	6,1
Rete adduzione acqua termale al centro abitato	Rete	1,9
Illuminazione pubblica	Impianto	=
Rete fognaria	Rete	13,7

Aree pubbliche	Numero	Kmq
Aree verdi urbane		

Attrezzature	Numero
Veicoli	5
Mezzi operativi	1

A riguardo si evidenzia che con il completamento del centro fitness e la riqualificazione dell'area archeologica delle terme romane, oltre a costituire un incremento delle infrastrutture comunali, si potrà dare sicuramente un'opportunità di sviluppo turistico e occupazionale.

## 2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Mensa scolastica	Appalto	Impresa	Annuale				X		
Illuminazione pubblica	Appalto	Impresa	Quinquennale						

A riguardo si evidenzia che il miglioramento dei servizi erogati al cittadino è tra le priorità del mandato dell'Amministrazione. Per la manutenzione straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione ogni anno viene stanziata in bilancio apposita somma a tale proposito.

### 2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

Le principali funzioni esercitate su delega sono:

- P.P .L. 162/98;
- Provvidenze talassemici;
- Provvidenze nefropatici;
- Contributi rientro emigrati;
- Rimborso spese viaggio istruzione;
- Rimborso fornitura libri di testo;

## 2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto
L.R. N.29 - Bando Biddas	Accordo di programma	Previsto

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	
Oggetto	L.R. N.29 – Recupero patrimonio edilizio
Soggetti partecipanti	R.A.S. – Comune di Fordongianus – soggetti privati
Impegni finanziari previsti	---
Durata	---
Data di sottoscrizione	---

## 2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

### 2.4.1 Società ed enti partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono. Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
G.A.L. BARIGADU - GUILCER	Pubbl.-Priv.	€ 1.000,00	

Società partecipate	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
Abbanoa S.p.A.			
EGAS			

Denominazione	
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	

Servizi gestiti	
Altre considerazioni e vincoli	

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenzia quanto segue:

- Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

<<Nome ente/organismo/società>>

## 2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare

l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa, il totale dei residui attivi e passivi;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2017	2018	2019
Risultato di Amministrazione	118.822,80	356.200,53	659.627,81
Fondo cassa 31/12	456.470,25	810.327,61	1.180.405,87
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

### 2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2016/2023.

Comune di FORDONGIANUS (OR)

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Avanzo applicato	55.931,69	141.512,60	24.867,84	138.019,00	143.077,19	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	805.873,56	965.220,30	962.118,11	824.919,72	1.378.956,22	1.260.005,07		0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	278.082,93	311.346,82	369.360,39	366.754,54	356.914,24	361.531,97	365.101,97	364.901,97
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.242.142,51	1.364.914,21	1.489.808,08	1.259.684,28	1.039.454,58	1.634.415,06	1.487.171,88	1.471.552,08
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	72.194,42	41.237,74	49.567,27	42.383,27	35.127,17	55.644,00	55.644,00	55.644,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	409.341,24	293.528,49	60.440,10	1.071.090,34	273.919,81	400.061,80	154.005,00	154.005,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00			0,00	385.399,00	385.399,00	385.399,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	181.652,58	236.692,72	212.310,59	195.030,31	225.847,85	593.949,37	593.949,37	593.949,37
<b>TOTALE</b>	<b>3.045.218,93</b>	<b>3.354.452,90</b>	<b>3.168.472,40</b>	<b>3.897.881,54</b>	<b>3.453.297,06</b>	<b>4.691.006,37</b>	<b>3.041.271,22</b>	<b>3.025.451,42</b>

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

### 2.5.1.1 Le entrate tributarie

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future. Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2021	2022
<b>Entrate Tributarie</b>							
IMU – IMPOSTA COMUNALE PROPRIA	115.132,47	120.220,25	112.513,70	112.500,00	0%	115.000,00	115.000,00
TARI (Tributo per il servizio RSU)	95.450,97	99.246,29	95.450,97	95.450,97	0%	95.450,97	95.450,97
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	389,36	351,36	408,17	0,00	0%	0,00	0,00
I.C.I. (Imposta comunale sugli Immobili)	0,00	0,00	0,00	500,00	0%	500,00	500,00
T.O.S.A.P. – Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	2.131,80	2.843,40	2.109,40	0,00	0%	0,00	0,00
TASSA AMMISSIONE CONCORSI A POSTI DI RUOLO	0,00	0,00	0,00	200,00	0%	200,00	0,00
TOSAP – ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	73.000,00	75.798,00	65.254,00	65.000,00	0%	65.000,00	65.000,00
ADDITIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	27.528,33	26.812,68	25.734,32	25.750,00	0%	26.820,00	26.820,00
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	150,00	80,00	14,37	0,00	0%	0,00	0,00
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	53.844,46	69.575,06	55.429,31	62.131,00	0%	62.131,00	62.131,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	TARI (TRIBUTO PER IL SERVIZIO RSU)
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Servizio gestione raccolta rifiuti
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	La tariffa è determinata in base ad una componente fissa e ad una componente variabile rapportate per le utenze domestiche al rapporto componenti famiglia/mq/anno e per le non domestiche alle categorie
Funzionari responsabili	Carta Giovanni
Altre considerazioni e vincoli	Il gettito viene stimato in €. 95.450,97

Denominazione	CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE (Ex tosap-dpa-icp) dal 2021 tit. III°
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Comprende Tosap – diritti pubbliche affissioni- imposta comunale pubblicità
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	Meloni Pinuccio
Altre considerazioni e vincoli	Il gettito previsto nel triennio è annualmente di €.2.550,00

Denominazione	TASSA AMMISSIONE CONCORSI A POSTI DI RUOLO
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Nel 2021 è previsto lo svolgimento del concorso per la sostituzione dell'istruttore amministrativo posto in quiescenza
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	
Altre considerazioni e vincoli	



Denominazione	IMPOSTA MUNICIPALE IMMOBILI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Immobili di proprietà ad esclusione della abitazione principale
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	0,76%
Funzionari responsabili	Carta Giovanni
Altre considerazioni e vincoli	Il gettito previsto nel 2021 - €. 112.500,00

Denominazione	IMPOSTA DI SOGGIORNO
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Si applica per i pernottamenti nelle strutture ricettive. Istituita con delibera C.C. n. 2 del 06.03.2012
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	Mura Angelo
Altre considerazioni e vincoli	Per il 2021 previsto un gettito di €. 65.000,00

Denominazione	IMU - IMPOSTA COMUNALE PROPRIA
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	Carta Giovanni
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	ADDITIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Istituita con deliberazione del C.C. n.5 del 17.02.2001
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Aliquota vigente 0,4%
Funzionari responsabili	Rag. Angelo Mura
Altre considerazioni e vincoli	Gettito previsto nel 2021 €. 25.750,00

Denominazione	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Servizio non istituito
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Trasferimento statale
Funzionari responsabili	Rag. Angelo Mura
Altre considerazioni e vincoli	Trasferimento previsto nel 2021 €62.131,00

### 2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte del nostro ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2021/2023.

Descrizione	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Entrate da Servizio							
Servizio mensa scolastica	5.459,92	6.258,71	5.897,98	5.000,00	17,95%	5.000,00	5.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Servizio mensa scolastica	Delibera G.C. n. 13 del 12/02/2020

### 2.5.1.3 La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo non secondario assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre 2019, come esposta nella seguente tabella.

Attivo	2019	Passivo	2019
Immobilizzazioni immateriali	13.045,60	Patrimonio netto	13.088.267,14
Immobilizzazioni materiali	10.976.941,59	Fondi rischi ed oneri	14.776,62
Immobilizzazioni finanziarie	75.925,97	Debiti	414.583,29
Rimanenze	0,00	Ratei passivi	18.446,94
Crediti	1.271.308,02	Risconti passivi	
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Altri risconti passivi	
Disponibilità liquide	1.180.405,87		
Ratei e risconti attivi	0,00		
<b>Totale</b>	<b>13.517.627,05</b>	<b>Totale</b>	<b>13.517,627,05</b>

Con riferimento al patrimonio immobiliare si precisa che le linee strategiche per il suo utilizzo sono contenute nel programma per la valorizzazione del patrimonio disponibile allegato al bilancio e meglio precisato nella parte conclusiva della SeO.

In questa parte ci preme segnalare che i proventi dei beni dell'ente iscritti a patrimonio è congruo in rapporto alla loro entità ed ai canoni applicati per l'uso da parte di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

### 2.5.1.4 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
<b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	385.399,00	0%	385.399,00	385.399,00
<b>Totale investimenti con indebitamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>385.399,00</b>	<b>0%</b>	<b>385.399,00</b>	<b>385.399,00</b>

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

Premettendo che le previsioni espresse nel presente documento permettono di assicurare il rispetto del suddetto limite, si rinvia alle note integrative a corredo dei bilanci di previsione per maggiori approfondimenti.

### 2.5.1.5 I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	1.080.814,33	359.297,51	354.561,80	1,7%	108.505,00	108.505,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	36.500,00	36.500,00	36.500,00	36.500,00	0%	36.500,00	36.500,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	0%	9.000,00	9.000,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>45.500,00</b>	<b>1.126.314,33</b>	<b>404.797,51</b>	<b>400.061,80</b>	<b>1,7%</b>	<b>154.005,00</b>	<b>154.005,00</b>

## 2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2016/2020 (dati definitivi) e 2021/2023 (dati previsionali).

Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Totale Titolo 1 - Spese correnti	1.398.677,92	1.594.370,15	1.577.670,94	1.584.335,38	1.591.496,49	1.909.386,52	1.737.433,45	1.725.322,63
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.523.525,52	1.410.404,41	1.095.645,41	1.644.254,21	1.930.626,97	1.783.698,83	306.524,00	310.524,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	3.500,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	20.931,69	21.512,62	22.125,26	22.771,28	14.453,29	17.572,55	17.965,40	10.256,42
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	385.399,00	385.399,00	385.399,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	181.652,58	236.692,72	212.310,59	195.030,31	225.847,85	593.949,37	593.949,37	593.949,37
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>2.744.634,58</b>	<b>3.262.979,90</b>	<b>2.907.752,20</b>	<b>3.446.391,18</b>	<b>3.762.424,60</b>	<b>4.691.006,27</b>	<b>3.041.271,2</b>	<b>3.025.451,42</b>

### 2.5.2.1 La Spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali generali e di gestione	428.013,752	415.513,75	516.827,52	513.593,47	475.938,68	475.938,68
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	35.200,00	35.200,00	37.713,00	37.713,00	37.713,00	37.713,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	66.103,00	61.703,00	63.562,00	49.132,00	56.332,00	56.332,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	392.260,11	378.213,88	380.713,88	428.855,88	398.013,88	398.013,88
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	15.400,00	15.400,00	15.400,00	8.400,00	8.400,00	8.400,00
MISSIONE 07 - Turismo	8.050,00	8.050,00	9.050,00	9.050,00	9.050,00	9.050,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	---	--	--	--	--	--
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	132.749,23	132.749,22	198.308,23	234.490,13	228.808,23	228.808,23
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	56.300,00	56.300,00	60.300,00	57.500,00	57.500,00	57.500,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	20.000,00	11.000,00	12.000,00	42.000,00	12.000,00	12.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	392.351,89	376.655,89	441.708,04	470.444,47	407.099,04	407.099,04
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	5.000,00	5.000,00	5.100,00	20.412,00	20.412,00	5.100,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	27.415,13	26.461,36	20.293,72	37.094,92	25.858,82	29.367,80
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2.588,18	1.912,16	1.255,44	700,65	307,80	0,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.596.401,29</b>	<b>1.539.159,26</b>	<b>1.762.231,83</b>	<b>1.909.386,52</b>	<b>1.737.433,45</b>	<b>1.725.322,63</b>

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

### 2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	67.000,00	49.000,00	140.493,47	254.375,67	95.019,00	99.019,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				32.000,00	32.000,00	32.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	45.000,00	145.000,00	86.998,63	70.000,00	70.000,00	70.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,00	326.745,71	326.745,71	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	60.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.000,00	8.000,00	60.677,47	87.687,47	21.505,00	21.505,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		0,00	41.280,38	50.388,86	45.000,00	45.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	152.952,00	23.981,00	560.754,40	513.865,68	5.000,00	5.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	51.019,00	18.000,00	48.742,84	38.199,59	18.000,00	18.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	61.000,00	10.000,00	141.879,00	15.962,14	10.000,00	85.000,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	10.000,00	150.000,00	10.000,00	210.000,00	10.000,00	10.000,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	304.923,40	184.473,71	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>454.971,00</b>	<b>318.981,00</b>	<b>1.722.495,68</b>	<b>1.783.698,83</b>	<b>306.524,00</b>	<b>310.524,00</b>

2.5.2.3.1 Lavori pubblici in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento	Importo iniziale	Avanzamento
Realizzazione ponte pedonale fiume Tirso	RAS	375.000,00	375.000,00
Realizzazione centro fitness	RAS- PIT	1.300.342,00	326.745,71
Manutenz. Straordin. Accessi S.S. N.388	RAS	28.667,00	28.667,00
Sistemazione straordinaria strada Sa Costa e Sa Murta	RAS	169.754,40	115.754,40
Efficientamento energetico edifici pubblici	POR-FESR	331.876,51	158.688,30
Aumento, manutenz. E valorizz. Patrimonio boschivo	RAS	49.299,62	38.009,24
Interventi e lavori per la ricerca mineraria delle acque termali	RAS	54.019,00	54.019,00
Miglioramento viabilità rurale – strada Ghiringianna	RAS	200.000,00	200.000,00

### 2.5.2.3.2 I nuovi lavori pubblici previsti

Contestualmente alle opere in corso, l'amministrazione intende avviare ulteriori opere finalizzate ad assicurare il conseguimento degli obiettivi strategici delineati.

A tal fine, il prospetto che segue riporta i lavori e i progetti previsti con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS.

Principali lavori pubblici da realizzare nel triennio 2021/2023	Fonte di finanziamento	Importo totale	Durata in anni
Messa in sicurezza scuole, patrimonio	Stato	200.000,00	3 (2021/2023)
Riqualificazione parchi e aree verdi	Stato	81.300,81	1 (2021)
Manutenzione straordin. Fabbricati pregio	RAS	210.000,00	3 (2021/2023)
Interventi strutture sociali (patrimonio)	Stato	54.020,00	3 (2021/2023)
Costruzione di loculi e colombari	Bilancio	54.000,00	3 (2021/2023)
Interv. Sviluppo sostenibile e risparmio energetico	RAS	25.785,41	1 (2021)
Valorizzazione patrimonio boschivo	RAS	135.000,00	3 (2021/2023)
Manutenzione straordinaria strade rurali	RAS	30.000,00	3 (2021/2023)
Manutenz. Straordin. Beni immobili comunali		89.282,97	3 (2021/2023)
Acquisizione e sistemazione immobile da destinare al patrimonio comunale	RAS	96.000,00	3 (2021/2023)

### 2.5.3 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dalla nostra amministrazione, procederemo alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio movimento fondi, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Risultato del Bilancio corrente</b> (Entrate correnti - Spese correnti)	117.000,00	222.519,63	158.786,75	152.519,00	156.519,00
<b>Risultato del Bilancio investimenti</b> (Entrate investimenti - Spese investimenti)	-117.000,00	-222.519,63	-158.786,75	-152.519,00	-156.519,00
<b>Risultato del Bilancio movimenti di fondi</b> (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro)</b> (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo complessivo (Entrate - Spese)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 2.5.3.1 Gli equilibri di bilancio di cassa (da completare con dati definitivi)

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2021.

ENTRATE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021	SPES E	CASSA 2021	COMPETENZA 2021
<b>Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio</b>	747.261,49				
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>		0,00	<b>Disavanzo di amministrazione</b>		0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		1.260.005,07			
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	476.662,78	361.531,97	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	2.534.340,13	1.909.386,52
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	1.881.332,85	1.634.415,06	- di cui fondo pluriennale vincolato		34.154,79
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	58.296,06	55.644,00	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	2.000.892,81	1.783.698,83
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	1.586.230,11	400.061,80	- di cui fondo pluriennale vincolato		1.225.850,28
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>			<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>4.002.521,80</b>	<b>2.451.652,83</b>	<b>Totale spese</b>	<b>4.535.232,94</b>	<b>3.694.085,35</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	22.700,76	17.572,55
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	385.399,00	385.399,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	385.399,00	385.399,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	602.182,62	593.949,37	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	603.869,85	593.949,37
<b>Totale Titoli</b>	<b>4.990.103,42</b>	<b>3.431.001,20</b>	<b>Totale</b>	<b>5.547.202,55</b>	<b>4.691.006,27</b>
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	190.162,36				
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>5.737.364,91</b>	<b>4.691.006,27</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>5.547.202,55</b>	<b>4.691.006,27</b>



## 2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2020, come desumibile dalla seguente tabella:

cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
A	Operaio	1	1	100
C	Istruttore	1	1	100
C	Istruttore Tecnico	1	1	100
D	Istruttori Direttivi	4	3	75

**2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA'**

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2014/2016.

Patto di Stabilità	2014	2015	2016
Patto di stabilità interno	NS	NS	NS

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Per quanto riguarda, invece, gli anni successivi, alla luce delle vigenti disposizioni normative ampiamente trattate nel precedente capitolo 1.1.2 cui si rinvia, è possibile prevedere una situazione quale quella di seguito rappresentata.

Annualità	Obiettivo	Previsione	Differenza	Rispetto Pareggio
Pareggio di bilancio 2021				R
Pareggio di bilancio 2022				R
Pareggio di bilancio 2023	0,00	0,00	0,00	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Per maggiori approfondimenti si rinvia alle note integrative a corredo dei bilanci finanziari di previsione.

## OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Si fa rilevare che gli obiettivi strategici successivamente elencati, ricalcano gli obiettivi indicati nel programma amministrativo portato dal Sindaco e dal gruppo consiliare di maggioranza all'attenzione dei cittadini nel corso della competizione elettorale svoltasi nel mese di ottobre 2020 e sono in continuità con quanto già programmato dalla precedente Amministrazione.

Sulla base di tale programma, infatti, a far data dal mese di marzo 2021 si istituisce un nuovo servizio per la pulizia delle strade comunali e la gestione e manutenzione del verde pubblico, con affidamento all'esterno a ditta specializzata nel settore; ciò perché si ritiene che la cura del centro abitato sia di estrema importanza per un paese che fa dell'attrazione turistica, l'obiettivo primario per lo sviluppo socio-economico futuro.

Il costo del nuovo servizio (stimato in €. 42.000,00 per 10 mesi del 2021 ed €. 51.000,00 all'anno per il 2022 e 2023) verrà finanziato con l'utilizzo di una quota dei proventi dell'imposta di soggiorno comunale (entrata prevista €. 65.000,00 per ciascun anno del triennio).

Parallelamente all'istituzione del nuovo servizio si intendono investire le risorse derivanti dal trasferimento statale di €. 81.300,81 per la messa in sicurezza del patrimonio comunale per il recupero dei parchi comunali e delle aree verdi, con particolare riferimento ai parchi delle Vie SS.Martiri e G.Fadda.

Altresì il trasferimento statale per la messa in sicurezza di scuole, strade ed edifici pubblici (€. 100.000,00 nel 2021 ed €. 50.000,00 per gli anni 2022 e 2023) verrà utilizzato per il potenziamento e miglioramento della viabilità urbana (Via Veneto – Via Eleonora – Via Tirso e raccordo Via A. Moro- Via Gramsci) e per la riqualificazione delle strutture comunali (ex Scuole Medie – ex Mattatoio – Lavatoio comunale).

Sarà comunque altrettanto importante proseguire, in condizioni di sicurezza sanitaria ed in collaborazione con le associazioni locali, la realizzazione di manifestazioni a carattere turistico e culturale (Concorso di scultura, eventi musicali nel mese di Agosto) da sempre attrazione di un notevole flusso turistico. A tal proposito viene destinata una cifra complessiva pari ad €, 49.050,00 per ciascun anno del triennio, con l'utilizzo di fondi propri di bilancio e di una parte dei proventi dell'imposta di soggiorno.

Si conta inoltre di rafforzare l'offerta dei servizi rivolti alla fascia degli anziani e delle persone in condizioni di disagio. In relazione a ciò si intende avviare, in via sperimentale già dal 2021, un servizio di consegna dei pasti a domicilio per le persone anziane e bisognose. Per l'attivazione di tale servizio vengono destinati fondi propri di bilancio pari ad €. 9.000,00 per il 2021 ed €. 17.481,00 sia per il 2022 che per il 2023, quando lo stesso verrà consolidato e potrà svolgersi a pieno regime.

Va ricordato che nella parte corrente, assumono sempre una grande rilevanza le spese per i servizi socio-assistenziali, le cui funzioni sono sempre delegate all'Unione dei Comuni del Barigadu.

Analogamente si intende investire delle risorse per la realizzazione di importanti interventi di consolidamento e riqualificazione sia della Casa Aragonese che della Casa Madeddu (€. 70.000,00 per ciascun anno del triennio con utilizzo del Canone Termale versato dalla Regione) affinché in tali edifici storici contigui possa trovare ubicazione il tanto atteso Museo delle Civiltà Romane, dove potranno trovare una consona esposizione i numerosi reperti archeologici custoditi nei depositi comunali e nelle stanze dei Musei cagliaritari.

Tale struttura museale troverà sicuramente integrazione e giusta valorizzazione nel "Percorso degli itinerari turistici ed archeologici", finanziato annualmente dalla RAS per €. 319.613,49 integrato con €. 16.600,39 di fondi propri di bilancio e gestito da oltre venti anni dalla Coop. Forum Traiani.

Per la parte investimenti l'Amministrazione pone particolare attenzione agli importanti interventi già avviati per l'efficientamento energetico negli edifici pubblici (€ 158.688,30 di finanziamento regionale – nel 2021 in FPV) nonché al completamento del centro benessere comunale (€ 326.745,71 nel 2021 in FPV) ed alla prosecuzione degli interventi per la ricerca mineraria delle acque termali, nella convinzione che un'eventuale concessione mineraria di titolarità esclusiva del Comune possa essere di estrema importanza per l'economia futura del paese.

Di pari passo si intende accelerare il completamento delle opere pubbliche già in corso di realizzazione quali il ponte pedonale sul Tirso (€ 375.000,00 nel 2021 in FPV con finanziamento regionale) che dovrà agevolare il percorso di comunicazione con il Centro Termale e la sistemazione della strada di "Sa Costa 'e Sa Murta" (€ 115.750,40 nel 2021 in FPV, finanziata con fondi propri di bilancio).

Va ricordato anche che l'importante finanziamento statale di € 339.971,58 per il restauro e consolidamento del complesso archeologico delle Terme Romane, già inserito nel Bilancio 2020, non ha potuto essere impegnato entro l'anno di competenza a causa delle lungaggini burocratiche degli uffici ministeriali per cui si trova ora accantonato nell'Avanzo di Amministrazione Vincolato. Non appena i lavori potranno essere avviati, sarà cura dell'Amministrazione prelevare il finanziamento dall'Avanzo Vincolato e iscriverlo nel Bilancio di competenza 2021.

Altresì l'Amministrazione si sta adoperando perché anche la comunità di Fordongianus possa avvalersi di una Casa di riposo, esigenza particolarmente sentita da tutta la popolazione. A tal proposito sono in corso dei contatti con le autorità dell'Istituto Cottolengo di Torino affinché l'intero complesso di loro proprietà, presente nella via R. Sanna ed ora parzialmente dato in locazione per ospitarvi la Scuola per l'Infanzia, possa essere ceduto completamente al Comune, in modo da poter essere adibito nella parte restante, a tale importante funzione sociale.

In caso tale soluzione non avesse un riscontro favorevole, si intende comunque perseguire tale obiettivo o mediante adeguamento di un altro edificio comunale o con la realizzazione di una nuova struttura in un'area comunale già destinata per i servizi di interesse dei cittadini.

A tale nuovo investimento si intende far fronte, in tutti i casi, con la contrazione di un Mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti che si programmerà successivamente non appena la situazione sarà ben definita.

Un'importante aiuto all'attività degli operatori agricoli verrà dato dalla manutenzione straordinaria della strada comunale di "Ghiringianna" (€ 200.000,00 nel 2021 in FPV) grazie ad un finanziamento dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura.

Pertanto nella tabella seguente, si riportano in maniera analitica gli obiettivi strategici programmati per il triennio 2021/2023, suddivisi per ogni missione di bilancio.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici triennio 2021-2023
1. Servizi istituzionali – generali e di gestione	1	Copertura posto istruttore amm.vo cat. C
	2	Acquisto attrezzature per gli uffici comunali (€ 5.000,00 per ciascun anno del triennio)
	3	Manutenzione ordinaria del patrimonio (€ 34.300,00 anno 2021 - € 36.800,00 - 2022/2023)
	4	Interventi efficientamento energetico –contr.statale (€ 25.021,32 nel 2021)
	5	Messa in sicurezza scuole, strade, edifici pubblici (€ 100.000,00 nel 2021- € 50.000,00 – 2022/2023)
	6	Manut. Straord. beni immobili (€ 34.244,97 nel 2021- € 25.519,00 nel 2022 – € 29.519,00 nel 2023)

Comune di FORDONGIANUS (OR)

	7	Prestazioni professionali per studi e collaudi (€ 7.000,00 per ciascun anno del triennio)
	8	Spese funzionamento servizi meccanizzati (€ 7.000,00 per ciascun anno del triennio)
	9	Interventi manutenzione straord. Patrimonio (€ 27.010,00 nel 2021-€13.505,00 nel 2022/2023)
	10	Interv. urgenti per fronteggiare emergenza sanitaria (€ 30.000,00 nel 2021)
4. Istruzione – diritto allo studio	1	Servizio Mensa Scuole obbligo (€ 14.000,00 nel 2021-€ 19.500,00 nel 2022/2023)
	2	Contributi spese trasporto studenti pendolari (€ 6.500,00 per ciascun anno del triennio)
	3	Progetti educativi scuole locali (€ 3.000,00 nel 2021- €4.700,00 nel 2022/2023)
	4	Contributi famiglie acquisto libri di testo e spese istruzione (€ 5.500,00 per ciascun anno del triennio)
	5	Borse di studio studenti meritevoli (€600,00 nel triennio con fondi propri di bilancio)
	6	Garantire le spese di funzionamento delle strutture scolastiche (€ 18.500,00 per ciascun anno triennio)
	7	Acquisiz. e sistemazione immobile Cottolengo (€ 32.000,00 per ciascun anno del triennio)
5. Cultura e valorizzazione beni culturali	1	Prosecuzione servizio itinerari turistico-culturali (€ 336.213,88 per ciascun anno del triennio)
	2	Partecipazione Fondazione di valorizzazione del Romanico- Versam. Quote (€ 2.500,00 nel 2021)
	3	Simposio internazionale di scultura su pietra trachite
	4	Prosecuzione rete “Liberos” per la presentazione novità librerie
	5	Potenziamento biblioteca comunale (€ 14.800,00 per ciascun anno del triennio)
	6	Spese convegni e manifestazioni (€ 40.000,00 per ciascun anno del triennio)
	7	Progetto Lingua sarda -Sportello linguistico (€ 30.342,00 nel 2021)
	8	Incentivazione attività Scuola Civica di Musica (€ 2.500,00 per ciascun anno del triennio)
	9	Manutenzione straordinaria fabbricati pregio storico (€ 70.000,00 per ciascun anno del triennio)
	10	Manifestazioni relative al gemellaggio con Samoens (€ 2.500,00 per ciascun anno del triennio)
6. Politiche giovanili - sport	1	Prosecuzione progetto Giovani- Borsa studio e lavoro (€ 6.000,00 per ciascun anno nel triennio)
	2	Incentivazione attività consulta giovanile (€ 1.000,00 per ciascun anno nel triennio)
	3	Completamento centro benessere e fitness (€ 326.745,71 – anno 2021 - FPV)
	4	Promozione manifestazioni sportive (€ 2.200,00 per ciascun anno del triennio)

Comune di FORDONGIANUS (OR)

7. Turismo	1	Azioni per valorizzazione immagine turistica per lo sviluppo socio-economico del territorio (€. 5.000,00 per ciascun anno nel triennio )
	2	Contributi per manifestazioni varie di promozione turistica (€4.050,00 per ciascun anno del triennio)
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Spese redazione e adeguamento strumenti urbanistici (€. 52.677,47 nel 2021)
	2	Acquisizione di aree per l'edilizia economica e popolare (€. 8.000,00 per ciascun anno del triennio)
9. Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	1	Interventi di pulizia e manutenzione corsi d'acqua (€. 9.506,68 per ciascun anno del triennio)
	2	Riqualificazione e messa in sicurezza parchi e aree verdi comunali (€. 81.300,81 nel 2021)
	3	Spese funzionamento rete idrica termale comunale (€. 6.000,00 per ciascun anno del triennio)
	4	Gestione servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani (€. 102.442,55 per ciascun anno del triennio)
	5	Attivazione servizio disinfestazione e lotta agli animali infestanti (€7.500,00 per ciascun anno del triennio)
	6	Spese funzionamento parchi e giardini comunali (€. 10.000,00 per ciascun anno del triennio)
	7	Realizzazione cantieri regionali (Lavoras) (€. 39.429,00 per ciascun anno del triennio)
	8	Valorizzazione patrimonio boschivo comunale-Cant. Verdi (€. 45.000,00 per ciascun anno del triennio)
	9	Attivazione servizio pulizia abitato e manutenzione verde pubblico (€. 42.000,00 nel 2021- €51.000,00 nel 2022/2023)
	10	Manutenzione ordinaria strade rurali (€. 4.000,00 per ciascun anno del triennio)
10. Trasporti – diritto mobilità	1	Sistemazione straordinaria strada "Sa Costa 'e sa murta" (€. 115.754,40 nel 2021- FPV)
	2	Incentivi ai privati per la realizzazione centri benessere con utilizzo acqua termale
	3	Manutenzione straordinaria impianto illuminazione pubblica (€. 5.000,00 per ciascun anno nel triennio)
	4	Sistemazione tratti stradali nel centro abitato (€. 65.000,00 nel 2020 - €. 79.000,00 nel 2021- €. 80.000,00 nel 2022)

Comune di FORDONGIANUS (OR)

	5	Servizio gestione impianto illuminazione pubblica (€. 10.000,00 per ciascun anno nel triennio)
	6	Completamento complesso integrato termale -ponte pedonale sul Tirso (€. 375.000,00 nel 2021 - FPV)
11. Soccorso civile	1	Contributo alla Compagnia Barracellare per attività di supporto (€. 2.000,00 per ciascun anno del triennio)
	2	Organizzazione Protezione civile territorio comunale con applicazione del Piano di Protezione Comunale Approvato dal Consiglio Comunale
12. Diritti sociali	1	Trasferimenti UCB per interventi contrasto povertà estreme (€. 39.891,04 per ciascun anno del triennio)
	2	Trasferimenti UCB per bonus famiglie numerose (€. 3.000,00 per ciascun anno del triennio)
	3	Trasferimenti UCB fondi comunali per il bonus bebè (€. 2.500,00 per ciascun anno del triennio)
	4	Trasferimenti UCB per gestione servizio assistenza domiciliare (€. 25.000,00 per ciascun anno del triennio)
	5	Trasferimento alla U.C.B. per interventi socializzazione e aggregaz. Anziani (€. 10.000,00 per ciascun anno del triennio)
	6	Trasferimenti alla U.C.B. fondi attivazione nuovo servizio pasti a domicilio (€. 9.000,00 nel 2021- € 17.481,00 nel 2022/2023)
	7	Costruzione loculi cimiteriali (€. 18.000,00 per ciascun anno del triennio)
	8	Trasferimenti alla U.C.B. fondi per concessione contributi straordinari alle famiglie (€. 3.000,00 per ciascun anno del triennio)
	9	Trasferimenti alla U.C.B. per interventi contrasto povertà estreme (€. 39.891,04 per ciascun anno del triennio)
	10	Trasferimenti U.C.B. fondi per contributi a sostegno accesso abitazioni in locazione (€. 2.200,00 per ciascun anno del triennio)
	11	Trasferimenti U.C.B. per inserimento soggetti in strutture residenziali (€. 20.000,00 per ciascun anno del triennio)
	12	Trasferimenti fondi al PLUS per disabilità gravissime (€15.000,00 per ciascun anno del triennio)
	13	Trasferimenti quota al PLUS per funzioni sistema integrato alla persona (€. 2.000,00 per ciascun anno del triennio)
	14	Trasferimenti U.C.B. fondi per concessione contributi alimentari in emergenza Covid (€. 15.027,66 nel 2021)

**Comune di FORDONGIANUS (OR)**

	15	Trasferimenti U.C.B.fondi statali per maggiore spesa sociale a seguito Covid (€4.717,32 nel 2021)
	16	Trasferimenti U.C.B. fondi statali per maggiore spesa trasporto scolastico (€ 5.510,71 nel 2021)
	17	Trasferimenti U.C.B. fondi RAS per L.r. n.30/2020 art.7 (€40.000,00 nel 2021)
	18	Trasferimenti U.C.B. fondi RAS per fornitura panificazione famiglie bisognose (€ 5.121,90 nel 2021)
	19	Trasferimenti alla U.C.B. per gestione servizio educativo in ambito scolastico (€6.500,00 per ciascun anno nel triennio)
	20	Trasferimenti UCB per interventi progetti "Ritornare a casa" (€16.520,00 per ciascun anno del triennio)
	21	Trasferimenti UCB fondi per gestione progetti portatori handicap (€ 100.000,00 per ciascun anno nel triennio)
14. Sviluppo economico	1	Interventi e lavori di ricerca mineraria delle acque termali (€ 5.962,14 anno 2021 -FPV)
	2	Partecipazione e gestione del sistema termale sardo (€ 5.000,00 per ciascun anno del triennio)
15. Agricoltura	1	Realizzazione viabilità rurale – strada "Ghiringianna" (€ 200.000,00 nel 2021 – FPV)
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Interventi efficientamento energetico negli edifici pubblici (€ 158.688,30 nel 2021 - FPV)

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati" si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati verranno costantemente monitorati per una periodica verifica del loro stato di attuazione.



## 4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 06.11.2020, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata il 06.11.2020, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

# LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

## 5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

### 5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Il DUP svolge un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai Responsabili dei servizi di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura degli obiettivi strategici indicati per ciascuna missione, è importante evidenziare le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

#### 5.1.1 Le linee guida della programmazione dell'ente

---

Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'ente. In particolare, le linee direttrici a cui la struttura dovrà indirizzarsi sono:

- 1) ulteriore definizione, anche alla luce delle nuove competenze in corso di trasferimento, di aree di intervento di adeguata ampiezza di controllo che, in relazione alle principali funzioni e attività svolte dall'ente, consentano il consolidamento organizzativo intorno a precisate aree di responsabilità, evitando le possibili duplicazioni di attività o procedure di controllo ripetitive;
- 2) la scelta motivata di perseguire un aumento della produttività e della capacità di coordinamento del lavoro tra settori che incida su tutte le fasi del processo di programmazione - gestione e controllo;
- 3) l'eliminazione di diseconomie gestionali che derivano dall'esistenza di più centri di responsabilità nei quali la gestione delle risorse umane e strumentali non risulti ottimizzata.

Obiettivi dell'amministrazione per il prossimo triennio sono anche quelli di proseguire nel processo di trasformazione in atto, mediante un'azione finalizzata a:

- a) introdurre e sperimentare alcuni elementi di innovazione organizzativa;
- b) favorire nei responsabili dei servizi la conoscenza e l'approccio alla gestione delle risorse finanziarie ed economico - patrimoniali, mediante la piena valorizzazione della nuova struttura di bilancio, per facilitare la diffusione ed il consolidamento dei nuovi principi di programmazione, gestione e controllo;
- c) sviluppare politiche del personale e programmi di gestione delle risorse umane coerenti con le trasformazioni in atto. In particolare, gli interventi organizzativi saranno finalizzati ad adeguare le strutture per affrontare le mutate esigenze di funzionamento dell'ente rispetto alle impostazioni del passato;
- d) rendere operativa la responsabilità sui risultati della gestione nella conduzione del personale e nell'organizzazione del lavoro, attivando contestualmente gli strumenti che rendano concreta la funzione di indirizzo e di controllo degli organi di Governo;
- e) introdurre il controllo economico interno di gestione al fine di esercitare una reale verifica funzionale della spesa nei singoli settori d'intervento;
- f) introdurre la valutazione dei fatti amministrativi e dei processi per assicurare che l'azione amministrativa non sia rivolta soltanto ad un controllo burocratico aziendale dei risultati;
- g) favorire e richiedere alle strutture dell'ente nuove forme di comunicazione interna con gli amministratori che consentano di esplicitare le principali linee di controllo interno.

In particolare, ai fini del consolidamento delle procedure di controllo interno sulla gestione, gli obiettivi programmatici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- potenziare il controllo e l'adeguamento delle procedure amministrative al fine di favorire una maggiore snellezza e flessibilità. Il Piano esecutivo di gestione deve costituire, a tal proposito, un fondamentale strumento per misurare l'azione amministrativa in termini di procedure in tutti i settori nei quali si esprime l'attività dell'ente;
- maggiore incisività del controllo sugli equilibri finanziari di bilancio e sullo stato di realizzazione dei programmi dal punto di vista finanziario: funzione obbligatoria che il servizio finanziario dovrà esprimere compiutamente ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;
- ulteriore adeguamento delle attività relative al controllo di gestione rivolto alla maggiore razionalizzazione del complessivo operare dell'ente in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Contestualmente al processo di razionalizzazione sopra evidenziato non può essere sottovalutata un'oculata politica della spesa.

Relativamente ad essa, i principali indirizzi che sono alla base delle stime previsionali costituiscono direttiva imprescindibile, per quanto di competenza, per ciascun responsabile nella gestione delle risorse assegnategli e risultano così individuati:

- Spesa del personale

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico dell'Ente locale. Pertanto le regole dell'organizzazione e della gestione del personale contenute nell'azione di riforma sono quelle di razionalizzare e contenere il costo del lavoro e raggiungere livelli di efficienza ed affidabilità migliorando le regole di organizzazione e di funzionamento.

L'ente intende sfruttare pienamente tutti i margini di manovra per realizzare autonome politiche del personale utilizzando i propri strumenti normativi e quelli della contrattazione decentrata: autonoma determinazione delle dotazioni organiche, delle modalità di accesso, manovra sugli incentivi economici, interventi formativi.

Nell'ambito di tali obiettivi si è elaborata la previsione di spesa relativa al personale con riferimento all'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 (articolo così modificato dalla Legge 23/12/99 n. 488 e dalla Legge 28/12/01 n. 448) che richiede la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

La spesa per il personale, come risulta dall'allegato analitico al bilancio di previsione, è stata ottenuta tenendo in considerazione:

- il riferimento alla spesa per l'anno precedente ed i connessi limiti di legge;
- l'aumento della spesa di personale per nuove assunzioni;
- le diminuzioni di spesa per decessi e pensionamenti.

La stessa è in linea con le disposizioni di legge attualmente vigenti.

- Spese di manutenzione

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti sono state iscritte in bilancio tenendo conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti soprattutto in riferimento agli edifici scolastici e patrimoniali ed agli impianti annessi agli stessi.

Sarà necessario nel corso dell'anno 2020 provvedere ad un analitico controllo dei vari centri di costo per "manutenzioni", impiegando allo scopo le risorse tecniche a disposizione.

- Spese per utenze e servizi

Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti si dovrà operare:

- 1) mediante la verifica dei consumi di energia elettrica e delle potenze installate;
- 2) mediante la contrattazione con i soggetti erogatori dei servizi delle migliori condizioni per garantire il servizio telefonico a tariffe agevolate, con riferimento alla telefonia di sistema e ai telefoni cellulari;
- 3) con la definizione dei contratti in essere per le utenze a rete eventualmente mediante l'utilizzo di società specializzate.

- Spese per assicurazioni

Con riferimento all'evoluzione in materia di assicurazioni si opererà, nell'anno 2016, al fine di proseguire nella realizzazione dei seguenti principali obiettivi:

- attuare una puntuale ricognizione di tutti i rischi assicurati;
- verificare l'adeguatezza delle polizze assicurative in essere con particolare riguardo ai massimali;
- operare un adeguato confronto di mercato per ottenere le migliori condizioni sui premi assicurativi.

- Cancelleria, stampati e varie

Nell'ambito dei processi di semplificazione e snellimento dell'azione amministrativa, l'Ente dovrà porre particolare attenzione agli stampati che utilizza e alla omogeneizzazione e uniformità degli stessi in termini di uso da parte di tutti i settori.

Sarà curata anche l'applicazione dell'immagine coordinata dell'ente in modo da migliorare la qualità della comunicazione con l'esterno, la trasparenza dei documenti inviati e la comunicazione con i soggetti che vengono in contatto con l'Ente.

- Formazione del personale

La formazione del personale, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento costituiscono strumenti indispensabili per una efficiente gestione della "macchina amministrativa pubblica". Questa amministrazione intende avviare, nel rispetto delle competenze, un'attività di formazione soprattutto nei campi di intervento a maggior valore aggiunto nel rispetto degli accordi sindacali.

A riguardo il bilancio prevede, nel rispetto delle disposizioni previste dal vigente CCNL, adeguate disponibilità finanziarie.

- Prestazioni diverse di servizio

Adeguate attenzione dovrà essere posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio cercando di porre in essere una politica di spesa che, nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi del 2020, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi.

- Trasferimenti

L'intervento di spesa riguarda contributi ad Enti, Associazioni e diversi per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie.

~~Tale stanziamento sarà utilizzato dall'ente nell'ottica di favorire la progettualità da parte degli Enti e~~

delle Associazioni sovvenzionate e non il finanziamento indistinto di oneri gestionali a carico degli Enti medesimi.

### **5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici**

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

#### Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
	33.92.20			

  

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
	3.34.26			

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

## **5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI**

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

### 5.2.1 Valutazione generale relativa alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, analizzeremo, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2021/2023, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2020 e la previsione 2021.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo: dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti; successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

#### 5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	311.383,43	316.450,97	301.400,97	299.400,97	-0,7%	302.970,97	302.770,97
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	53.976,96	53.976,96	53.976,96	62.131,00	3,23%	62.131,00	62.131,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>359.360,39</b>	<b>370.427,93</b>	<b>355.437,93</b>	<b>361.531,97</b>	<b>1,73%</b>	<b>365.101,97</b>	<b>364.901,97</b>

#### 5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per categoria, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.483.960,08	1.438.146,20	1.679.067,24	1.629.215,06	-2,72%	1.481.971,88	1.466.352,08
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	5.848,02	16.400,00	3.200,00	5.200,00	38,5%	5.200,00	5.200,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>1.489.808,08</b>	<b>1.454.546,20</b>	<b>1.682.267,24</b>	<b>1.634.415,06</b>	<b>-2,85%</b>	<b>1.487.171,88</b>	<b>1.471.552,08</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

### 5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	40.994,18	50.192,00	47.384,00	47.534,00	0,32%	47.534,00	47.534,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	400,00	400,00	400,00	0%	400,00	400,00
Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	10,00	10,00	10,00	0%	10,00	10,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	8.573,07	19.200,00	7.640,00	7.700,00	0,32%	7.700,00	7.700,00
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>49.567,27</b>	<b>69.802,00</b>	<b>55.434,00</b>	<b>55.644,00</b>	<b>0,32%</b>	<b>55.644,00</b>	<b>55.644,00</b>

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

### 5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	47.913,85	1.080.814,33	359.297,51	354.561,80	-1,32%	108.505,00	108.505,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	270.000,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.499,10	36.500,00	36.500,00	36.500,00	0,00%	36.500,00	36.500,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.027,15	9.000,00	9.000,00	9.000,00	0%	9.000,00	9.000,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>60.440,10</b>	<b>1.126.314,33</b>	<b>404.797,51</b>	<b>400.061,80</b>	<b>-1,32%</b>	<b>154.005,00</b>	<b>154.005,00</b>

## 5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

	Trend storico			2021	2020/2021	pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato

nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	385.399,00	385.399,00	0%	385.399,00	385.399,00
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>385.399,00</b>	<b>385.399,00</b>	<b>0%</b>	<b>385.399,00</b>	<b>385.399,00</b>



L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

## 5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

### 5.3.1 La visione d'insieme

Nel nostro ente le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

<b>Totali Entrate e Spese a confronto</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione</b>			
Avanzo d'amministrazione	0,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	1.260.005,07		
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	361.531,97	365.101,97	364.901,97
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.634.415,06	1.487.171,88	1.471.552,08
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	55.644,00	55.644,00	55.644,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale 45.500,00	400.061,80	154.005,00	154.005,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	385.399,00	385.399,00	385.399,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	593.949,37	593.949,37	593.949,37
<b>TOTALE Entrate</b>	<b>4.691.006,27</b>	<b>3.041.271,22</b>	<b>3.025.451,42</b>
<b>Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione</b>			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	1.909.386,52	1.737.433,45	1.725.322,63
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.783.698,83	306.524,00	310.524,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	17.572,55	17.965,40	10.256,42
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	385.399,00	385.399,00	385.399,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	593.949,37	593.949,37	593.949,37
<b>TOTALE Spese</b>	<b>4.691.006,27</b>	<b>3.041.271,22</b>	<b>3.025.451,42</b>

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

### 5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2021/2023	Spese previste 2021/2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	1.913.884,50	1.913.884,50
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	113.139,00	113.139,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	257.796,00	257.796,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	1.435.883,64	1.435.883,64
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	351.945,71	351.945,51
MISSIONE 07 - Turismo	1	27.150,00	27.150,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	130.697,47	130.697,47
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	832.495,45	832.495,45
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	696.365,68	696.365,68
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	66.000,00	66.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	1.358.842,14	1.358.842,14
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	81.886,14	81.886,14
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	230.000,00	230.000,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	184.473,71	184.473,71
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	92.321,54	92.321,54
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	46.802,82	46.802,82
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	1.156.197,00	1.156.197,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	1.781.848,11	1.781.848,11

## 6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2016/2018; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatici, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

### 6.1 IL PROGRAMMATRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *"A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

In questa sede ci preme evidenziare l'incidenza di tale attività nel triennio 2020/2022, così come desumibile dalle seguenti tabelle.

Personale	Numero	Importo stimato 2021	Numero	Importo stimato 2022	Numero	Importo stimato 2023
Personale in quiescenza	1	1,00	0	0,00	0	0,00
Personale nuove assunzioni	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat C	1	1,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat D	1	1,00	0	0,00	0	0,00

Personale	Numero	Importo stimato 2021	Numero	Importo stimato 2022	Numero	Importo stimato 2023
Personale a tempo determinato	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Personale a tempo indeterminato	8	8,00	8	8,00	8	8,00
<b>Totale del Personale</b>	<b>8</b>	<b>8,00</b>	<b>8</b>	<b>8,00</b>	<b>8</b>	<b>8,00</b>
Spese del personale	-	383.577,58	-	351.858,56	-	381.858,56
Spese corrente	-	1.909.386,52	-	1.737.433,44	-	1.725.322,61
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	20,09%	-	20,25%	-	20,39%

## 6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2021/2023, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Tipologia	Azione	Stimato 2021	Stimato 2022	Stimato 2023
Caserma Carabinieri		302.000,00		
Terreni agricoli		=====		
Struttura Chiosco area Terme Romane		13.981,00		

## 6.3 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del citato D.M., nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2021/2023. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2021	2022	2023	Totale
STATO –Messa in sicurezza scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale	100.000,00	=====	=====	100.000,00

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, abbiamo già evidenziato nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Lavori pubblici in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "I nuovi lavori pubblici previsti", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Di seguito vengono riportate le schede ministeriali del programma triennale dei lavori pubblici:

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fordongianus - Tecnico Urbanistica ed Edilizia**

**SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	100,000.00	0.00	0.00	0.00	100,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>100,000.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>100,000.00</b>

Il referente del programma

Carta Andrea

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fordongianus - Tecnico Urbanistica ed Edilizia**

**SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'Amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'importo (2)	Importo completato lavori (2)	Costi necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Cause per le quali l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente pubblica partecipativa dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 40 (2013) (Tabella B.4)	Finalità utilizzo riformulato dell'opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corredo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 155 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Obiettivi per la riqualificazione, identificazione ed eventuale modifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura in rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:  
 (1) indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.  
 (2) Importo dell'ultimo quadro economico approvato.  
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.  
 (4) In caso di cessione a titolo di corredo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

**Tabella B.1**

a) a titolo di garanzia l'Amministrazione pubblica al completamento ed alla tabella dell'opera  
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi  
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

a) nazionale  
 b) regionale

**Tabella B.3**

a) mancanza di fondi  
 b) cause tecniche: problemi di circolazione speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori alla fine di una variante progettuale  
 c) cause tecniche: presenza di collaudi  
 d) approvazione relativa norme tecniche o disposizioni di legge  
 e) fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti  
 f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

**Tabella B.4**

a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 4020/13)  
 b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non pubblicando più dati, in condizioni di ritardo degli stessi, (Art. 1 c2, lettera b), DM 4020/13)  
 c) i lavori di realizzazione, avviati, non sono stati conclusi nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo, come accertato nel corso delle operazioni di collaudi: (Art. 1 c3, lettera c), DM 4020/13)

**Tabella B.5**

a) generale di progetto  
 b) diversa da quella prevista in progetto

Il referente del programma

Carta Andrea

# Comune di FORDONGIANUS (OR)

## PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fordongianus - Tecnico Urbanistica ed Edilizia

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUP Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice lotto			Localizzazione - OGGE/IN UTILE	Creazione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 6 e art.181 comma 1 (Tabella C.1)	Conservato in diritto di godimento a titolo di contributo ex art.21 comma 8 (Tabella C.2)	Se incluso in programma di attuazione di cui all'art.21 del D.Lgs.201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile definitivo da Opera Incompiuta di cui al 5.3.1 della Circolare Ministeriale dell'Intervento (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annuità accantonata	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:  
 (1) Codice obbligatorio "T" + numero immobile + cf. acronimo opera + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato iscritto + progressivo di lotte  
 (2) Ripetere il codice CUP dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la creazione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui il progetto si proponga la semplice alienazione o cessione di opere incomplete non connesse alla realizzazione di un intervento  
 (3) Se definita da opera incompiuta ripetere il numero codice CUP  
 (4) Ripetere l'ammontare con il quale l'immobile costituisce il finanziamento (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di creazione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di creazione.

- Il referente del programma  
**Carla Andrea**
- Tabella C.1**
- no
  - partiale
  - totale
- Tabella C.2**
- no
  - di cessione
  - in diritto di godimento a titolo di contributo, la cui utilizzazione dei strumenti è subordinata all'approvazione della conferenza di servizi
- Tabella C.3**
- no
  - di cui alla istruttoria
  - di cui alla istruttoria
- Tabella C.4**
- cessione dello Stato dell'opera ad altro ente pubblico
  - cessione dello Stato dell'opera al soggetto esercente una funzione pubblica
  - cessione al mercato privato
  - disponibile come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

## PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fordongianus - Tecnico Urbanistica ed Edilizia

**SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Intervento - CUP (1)	Cod. Int. Amministr. (2)	Codice CUP (3)	Anno di inizio lavori e periodo di massima attività di finanziamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto (5)	Lavoro (6)	Codice lotto			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore di intervento	Descrizione dell'intervento	Ciclo di vita (Tabella D.1)	FASCE DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o rimosso in seguito a modifica programma (9) (Tabella D.2)						
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Coste di gestione accantonate	Importo complessivo (€)	Valore degli eventuali interventi di cui al comma 5.3.1 della Circolare Ministeriale dell'Intervento (€)	Modalità di finanziamento (10)	Modalità di finanziamento (10)	Modalità di finanziamento (10)	Spese di gestione (11)							
U00054736500210000	SI	U000	2021	Carla Andrea	SI	NO	001	006	001	001	NO	001	NO	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Note:  
 (1) Codice obbligatorio "T" + numero immobile + cf. acronimo opera + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato iscritto + progressivo di lotte della prima annualità del primo programma  
 (2) Codice Unico Intervento dell'amministrazione in base alla quale l'intervento è stato iscritto  
 (3) Codice CUP dell'intervento  
 (4) Nome e cognome del responsabile del procedimento  
 (5) Codice dell'immobile  
 (6) Descrizione del lavoro  
 (7) Codice dell'immobile  
 (8) Valore degli eventuali interventi di cui al comma 5.3.1 della Circolare Ministeriale dell'Intervento (€)  
 (9) Modalità di finanziamento (10)  
 (10) Modalità di finanziamento (10)  
 (11) Spese di gestione (11)  
 (12) Intervento aggiunto o rimosso in seguito a modifica programma (9)
- Il referente del programma  
**Carla Andrea**
- Tabella D.1**
- no
  - di cui alla istruttoria
  - di cui alla istruttoria
- Tabella D.2**
- no
  - di cui alla istruttoria
  - di cui alla istruttoria
- Tabella D.3**
- no
  - di cui alla istruttoria
  - di cui alla istruttoria

## PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fordongianus - Tecnico Urbanistica ed Edilizia

**SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUP	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annuale	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Condannata Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI RIFERISCE SCELTA LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o rimosso in seguito a modifica programma (1)
											codice AUSA	denominazione	
U00054736500210000		Messa in sicurezza patrimonio comunale	Carla Andrea	100.000,00	100.000,00	ADH	1	No	No				

- Il referente del programma  
**Carla Andrea**
- Tabella E.1**
- ADH - Affidamento diretto
  - AMR - Qualità ambientale
  - COOP - Cooperazione Operativa
  - CPA - Conservazione del patrimonio
  - MIS - Miglioramento e recupero di servizi
  - URS - Qualità urbana
  - URR - Interventi di recupero urbano
  - URP - Recupero Operativo
  - UCP - Interventi di urbanizzazione
- Tabella E.2**
- progetto di livello tecnico-economico "documenti di lavoro dalle alternative progettuali"
  - progetto di livello tecnico-economico "documenti finali"
  - progetto definitivo
  - progetto esecutivo

## PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fordongianus - Tecnico Urbanistica ed Edilizia

**SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma  
**Carla Andrea**

Note:  
 (1) breve descrizione dei motivi



## Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.1.1	Le principali variabili macroeconomiche	5
1.1.2	L'evoluzione normativa	8
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	10
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	11
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	11
1.3.2	Analisi demografica	11
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	13
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	14
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	15
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	16
2.1.1	Le strutture dell'ente	16
2.2	I SERVIZI EROGATI	17
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega	17
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	18
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	18
2.4.1	Società ed enti partecipati	18
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	19
2.5.1	Le Entrate	19
2.5.1.1	Le entrate tributarie	20
2.5.1.2	Le entrate da servizi	23
2.5.1.3	La gestione del patrimonio	24
2.5.1.4	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	24
2.5.1.5	I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale	25
2.5.2	La Spesa	25
2.5.2.1	La spesa per missioni	26
2.5.2.2	La spesa corrente	26
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	27
2.5.2.3.1	Lavori pubblici in corso di realizzazione	27
2.5.2.3.2	I nuovi lavori pubblici previsti	27
2.5.3	Gli equilibri di bilancio	28
2.5.3.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	29
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	29
2.7	COERENZA CON I VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA'	30
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	31
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	31
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	33
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	33
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	33
5.1.1	Le linee guida della programmazione dell'ente	33
5.1.2	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	36
5.1.3	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	36
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	38
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	38
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	39
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	40
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	40
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	41
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	41
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	42
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	42
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	43
5.3.1	La visione d'insieme	43

5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	44
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	45
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	56
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	56
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	57
6.3	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	57